

Ermes riparte da Lampedusa

In un cortometraggio di qualche anno fa Andrea Camilleri immagina che senza la Sicilia la penisola italiana scivolerebbe addosso all'Africa e individua in Lampedusa il puntello che regge tutta la baracca. Oggi in realtà Lampedusa fronteggia il movimento inverso quello dell'Africa che preme sul Vecchio Continente ed è diventata quel piccolo punto fermo dove s'incagliano (tragicamente) o ripartono (miracolosamente) le speranze dei migranti. La porta d'ingresso dell'Europa. Ecco perchè il capo della Polizia, Franco Gabrielli, ha voluto riunire su questa isola i suoi omologhi dei Paesi dell'Unione Europea che si affacciano sul Mar Mediterraneo per confrontarsi sui temi dell'immigrazione irregolare, della minaccia terroristica e del traffico di armi, droga ed esseri umani. Così il 6 e 7 giugno i responsabili delle polizie di Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna si sono seduti ad un tavolo per confrontarsi sulle strategie messe finora in campo da ogni Paese. *Mare Nostrum* è stato da sempre crogiuolo di mondi e culture diverse, di fenomeni da governare e minacce da prevenire. Per cui i Paesi costieri hanno sviluppato misure originali per poter anticipare e rispondere efficacemente ad insidie che successivamente avrebbero investito anche il cuore dell'Europa continentale.

Ma non è sufficiente mettere questo prezioso e diversificato *know how* a fattor comune. Come ha espresso chiaramente il prefetto Gabrielli, è necessario che i responsabili delle polizie convenuti a Lampedusa si impegnino affinché le misure elaborate in questo consesso internazionale vengano successivamente armonizzate con i sistemi ordinamentali dei rispettivi Paesi. Un passaggio cruciale, altrimenti i consessi internazionali si riducono a sterili dichiarazioni di intenti, in altre parole a fuffa. Così in due giorni il tavolo di confronto si è trasformato in un vero e proprio progetto operativo chiamato *Ermes (European relationship for mediterranean security)* e al contempo aulico nome del dio greco della comunicazione. Nume tutelare migliore non poteva esserci perchè la riuscita del progetto si basa sulla capacità comunicativa dei Paesi aderenti. Capacità di gestire e selezionare il mastodontico flusso delle informazioni strategiche. Capacità di trasmettere efficacemente alla Commissione della UE ed a Europol i risultati dell'incontro. L'Europa riparte da Lampedusa. *Ermes* ha già in tasca il biglietto di ritorno.

04/07/2017